

CIRCOLARE INFORMATIVA

Novità fiscali

Scadenze

Adempimenti

Novità fiscali

Fatture elettroniche tra privati

Dal 1° gennaio del prossimo anno, le imprese, gli artigiani e i professionisti potranno inviare le fatture elettroniche utilizzando il Sistema di interscambio (Sdi), oggi disponibile solo per le operazioni verso le PA.

Tale facoltà è prevista dal Dlgs 127/2015 e, a tal fine, un provvedimento del direttore dell'Agencia ne definirà le modalità di trasmissione e il formato delle fatture medesime. Le regole procedurali saranno molto simili a quelle attualmente utilizzate per le fatture elettroniche tra privati e Pubbliche amministrazioni; anche il formato ricalcherà quello oggi in uso per la fatturazione elettronica verso la Pa.

Equitalia

Al via dal 1° luglio, Equitalia Servizi di riscossione spa, la nuova società che sostituisce gli attuali tre agenti della riscossione (Equitalia Nord, Equitalia Centro ed Equitalia Sud). Il riassetto societario, approvato dal cda di Equitalia lo scorso ottobre, riunisce la gestione della riscossione all'interno di un unico soggetto che opera su tutto il territorio nazionale (con esclusione della sola regione Sicilia).

Canone Rai

Con la circolare 29/E del 21 giugno 2016, l'Agencia delle Entrate fornisce ulteriori chiarimenti sul pagamento del canone Tv, con particolare riguardo all'individuazione delle utenze addebitabili e

alla determinazione degli importi, in modo da consentire ad Acquirente unico Spa di fornire, alle imprese elettriche, le informazioni necessarie al pagamento.

Sono individuate dall'articolo 3 del Regolamento adottato con decreto 94 del 13 maggio scorso del Mise di concerto con il Mef. Come è noto, l'esistenza di un'utenza per la fornitura di energia elettrica nel luogo in cui un soggetto ha la sua residenza anagrafica fa presumere la detenzione di un apparecchio televisivo, che costituisce presupposto dell'obbligo di pagamento del canone. La circolare, al riguardo, precisa che le utenze sono individuate o direttamente dai contratti della tipologia "clienti residenti", in base alla residenza dichiarata dai contribuenti, oppure dai contratti della tipologia "altri clienti domestici", le cui informazioni sono disponibili nel sistema informativo dell'Anagrafe tributaria in sede di allineamento delle banche dati (articolo 2 del Regolamento). Il canone è dovuto una sola volta in relazione a più apparecchi televisivi detenuti da soggetti appartenenti alla stessa famiglia anagrafica. Di conseguenza, in caso di più utenze residenziali, l'addebito avverrà su una sola fornitura. Se la coincidenza si verifica per due o più contratti rientranti, uno nei "clienti residenti", l'altro negli "altri clienti domestici", il canone sarà addebitato sull'utenza di residenza.

La voltura non comporta particolari variazioni, se non la disattivazione di un'utenza e l'attivazione di una nuova. Anche la voltura *mortis causa* non ha conseguenze sul canone da riscuotere, salvo che il nuovo codice fiscale entrante non abbia già un'utenza addebitabile.

La fase di avvio del nuovo sistema di riscossione prevede che nella prima fattura successiva al 1° luglio 2016 siano cumulativamente addebitate le sette rate scadute. Pertanto, in sede di prima applicazione, costituiscono utenze addebitabili solo quelle che risultino residenziali e attive in data 1° luglio 2016.

Il canone Tv è di 100 euro annui.

Per gli utenti di energia elettrica residenziale, il pagamento avviene in dieci rate mensili, addebitate sulle fatture emesse dall'impresa elettrica successive alla scadenza delle rate. Le rate, ai fini dell'inserimento in fattura, s'intendono scadute il primo giorno di ciascuno dei mesi da gennaio a ottobre.

Ai fini dell'addebito, si tiene conto della dichiarazione sostitutiva per superare la presunzione di detenzione dell'apparecchio tv o per comunicare la sussistenza di altra utenza elettrica residenziale sulla quale è dovuto il canone.

Scadenze

Data	Tipologia scadenza
Martedì 6	IRPEF Versamento del saldo IRPEF 2015 e del primo acconto relativo al 2016 risultanti dalla dichiarazione dei redditi (vedi nota)
Martedì 6	IRES Versamento del saldo IRES relativo al 2015 e del primo acconto relativo al 2016 risultanti dalla dichiarazione dei redditi (vedi nota)
Martedì 6	IRAP Versamento del saldo IRAP relativo al 2015 e del primo acconto relativo al 2016 risultanti dalla dichiarazione IRAP (vedi nota)
Martedì 6	IVA Versamento del saldo IVA relativo al 2015 risultante dalla dichiarazione IVA (vedi nota)
Martedì 6	DIRITTO CAMERALE Versamento del diritto camerale relativo al 2016 per i soggetti iscritti al Registro Imprese della camera di commercio (vedi nota)
Martedì 6	INPS Versamento dei contributi Inps a percentuale sul reddito eccedente il minimale per artigiani e commercianti (vedi nota)
Venerdì 16	IMPOSTE UNICO Versamento della seconda rata delle imposte derivanti dalla dichiarazione dei redditi per i soggetti che hanno optato per la rateizzazione.

NB. Le scadenze delle imposte derivanti dalla dichiarazione dei redditi, i contributi previdenziali e il diritto annuale alla camera di commercio in scadenza il 16 giugno sono state prorogate al 6 luglio per i contribuenti che esercitano attività economiche per le quali sono stati elaborati gli studi di settore, compresi quelli che presentano cause di inapplicabilità (ad esempio, in caso di non normale svolgimento dell'attività) o di esclusione dagli stessi (come chi adotta il regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e i lavoratori in mobilità – “nuovi minimi” – e chi determina il reddito forfettariamente), ma anche i soci di società di persone e di società di capitali in regime di trasparenza soggette agli studi di settore.